Siracusa. Parcheggi a pagamento affidati ai privati? Polemiche in consiglio comunale

Il dibattito c’è stato ma senza arrivare ad alcuna conclusione, ieri, nel corso della seduta del consiglio comunale che, tra gli altri temi, si è occupato dell’eventualità, prospettata dall’amministrazione comunale, di affidare ai privati la gestione dei parcheggi a pagamento del capoluogo. Un’idea che incontra favorevoli e contrari. Le ragioni degli uni e degli altri emergono, in questi giorni, anche attraverso prese di posizione dei singoli esponenti politici. La trattazione dell’argomento, sulla base di una mozione di Salvo Castagnino, si è interrotta quando è venuto meno il numero legale. Approvato, invece, il progetto di ammodernamento e ampliamento della struttura molitoria di contrada Santa Teresa Longarini, “Necessario – ha detto l’assessore Antonio Moscuzza – per adeguare la struttura alle nuove esigenze di produzione e stoccaggio del prodotto finito, al fine di una sua migliore conservazione e movimentazione”.
Il progetto prevede la realizzazione di un “silos pallet per lo stoccaggio del prodotto finito” per una superficie coperta di circa 500 mq; di un “magazzino consegna” di circa 400 mq; di un impianto fotovoltaico e di cabine Enel; oltre a due manufatti a suo tempo oggetto di concessione poi non attivata per la realizzazione di una “zona silos di stoccaggio” per una superficie di circa 150 mq, e di una “Area di stoccaggio” per una superficie di circa 190 mq. Per rendere possibile l’incremento di superficie, la ditta ha ampliato l’area del proprio insediamento produttivo portandola a 41mila mq complessivi.
Tornando al tema parcheggi, Catagnino è tornato a definire

incomprensibile l’idea di esternalizzarne la gestione “dopo gli investimenti fatti e l’acquisto di macchinari ancora in ammortamento. La mozione impegna l’amministrazione a lasciare pubblica la gestione di questo servizio che si vorrebbe rendere privato in assenza di un dibattito d’aula e di una relazione sugli aspetti economici e gestionali, primi fra tutti gli introiti e le tariffe”.
“Scelta che riserverà risorse a terzi e tassazioni per i cittadini”: lo ha detto nel suo intervento Cetty Vinci per la quale è possibile continuare la “Gestione in house del servizio, vista la presenza di macchinari nuovi e le risorse interne alla Polizia municipale. In ogni caso- ha concluso- stiamo parlando del nulla, in assenza di atti amministrativi che ancora non esistono”. Per Francesco Zappalà “E’ tutta la problematica riguardante i servizi alla città che deve essere discussa, ma alla presenza del sindaco, Giancarlo Garozzo. Dal teatro comunale agli impianti sportivi per arrivare ai parcheggi, per capire come il Comune intenda gestirli. Per Tanino Firenze “in presenza della richiesta di una seduta consiliare specifica sul tema, fatta da tanti consiglieri, non ha senso avere prelevato e votare adesso una semplice mozione che è una sorta di parte rispetto al tutto. Occorre – ha aggiunto – un confronto in aula con l’amministrazione che ci dia numeri e risposte”.Alfredo Foti nel ricordare che “Nella precedente consiliatura, insieme al sindaco Garozzo, votammo per internalizzare il servizio” ha invitato l’aula a valutare i vantaggi della gestione in house dalla quale “Potranno derivare non solo risorse ma anche opportunità occupazionali per tanti giovani, primi fra tutti i precari dell’Ente, attraverso una loro riqualificazione”.Per Simona Princiotta “Siamo di fronte all’ennesimo atto fuori luogo. Il vero problema è la “Conferenza dei capigruppo” ed il modo in cui definiscono gli ordini del giorno. Siamo in presenza della dichiarazione di un assessore, l’argomento è ancora in Commissione, forse c’è anche un’indagine della Magistratura. E noi dovremmo votare “un si o un no” alla gestione pubblica del servizio senza una relazione dell’Amministrazione che ci aiuti

a fare una scelta. Io sono personalmente per la gestione pubblica dei servizi, ma contesto questo modo di procedere”.
Sulle modalità di predisposizione degli ordini del giorno è intervenuto anche il consigliere Salvo Sorbello: “Atti presentati mesi fa, che da tempo dovevano essere inseriti per legge negli ordini del giorno, vengono dimenticati, mi auguro per superficialità. Non è un modo corretto di gestione dell’attività consiliare”.
Infine l’assessore Abela: “La gestione in house del servizio ha evidenziato enormi lacune gestionali e l’esternalizzazione, con regole precise, potrebbe aiutarci a superare questi problemi. In ogni caso c’è un regolamento in commissione e ogni valutazione nel merito è giusta rinviarla al suo approdo in aula”.

Siracusa. Mutui, richieste in aumento del 15,2%: dato sopra la media nazionale

Richieste di mutuo in aumento in Sicilia, più che nel resto d’Italia. Segnale incoraggiante per un mercato ed un settore che ha risentito più di altri della grande crrisi. Secondo l’annuale rilevazione Crif, nel 2016 l’aumento è stato del 15,6% rispetto alla media nazionale del 13,3%. Siracusa è quinta in regione con un aumento pari al 15,2%. A guidare questa particolare classifica Enna e Trapani, rispettivamente con un incremento pari a +34,1% e +20,5%, seguite da Messina e Catania (+17%, +16,3%). Quindi Siracusa e alle sue spalle Palermo e Agrigento (+14,4% e +14,2%).

Settore Energia e Petrolio, rinnovato il contratto: "accordo che interessa la zona industriale siracusana"

Dopo 13 mesi di trattative è stata siglata a Roma l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro del settore energia e petrolio. Presenti anche i rappresentanti siracusani delle sigle di categoria di Cgil, Cisl e Uil al vertice con Confindustria Energia (Gruppo Eni, Snam Rete Gas, Saipem, Shell, Esso, Api, ecc.).
L'intesa sottoscritta – che sarà sottoposta alle assemblee dei lavoratori per l'approvazione – prevede un aumento medio complessivo (minimi, produttività, welfare) di 97 euro. L'aumento medio sui minimi di 70 euro (cat 4.3) è distribuito in due tranche: 1 febbraio 2017, 35 euro; 1 maggio 2018, 35 euro.
"E' un risultato importante – ha commentato il segretario generale della Femca Cisl Ragusa Siracusa, Sebastiano Tripoli, presente a Roma – Questo accordo interessa il nostro territorio ed era atteso da tempo proprio per la presenza delle grandi aziende nel nostro sito industriale. Torniamo da Roma con un accordo che adesso condivideremo con i lavoratori che, sono certo, recepiranno tutti i passaggi di quanto sottoscritto oggi".

Lieve scossa di terremoto nel mar Ionio tra Siracusa e Augusta

Una scorsa lieve, di magnitudo 3.2 è stata registrata nelle prime ore di oggi dai sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania. L'epicentro è stato localizzato nel mar Ionio, ad una profondità di 22 chilometri. Il sisma è stato percepito in maniera debole sulle coste siracusane. Nessun danno a persone o cose.

Floridia. Nuovo centro di prevenzione oncologica Lilt, domenica l'inaugurazione

Aprirà i battenti domenica pomeriggio, con inaugurazione alle 16, il nuovo centro Centro di Prevenzione della Lilt e l'Ambulatorio Infermieristico Comunale.La cerimonia sarà preceduta da una breve presentazione e si concluderà con la benedizione impartita da Padre Antonino
Loterzo. La Lilt, guidata in provincia dal presidente Claudio Castobello sottolinea il lavoro, la dedizione e la professionalità dei volontari. "La nuova struttura -spiega Castobello- risponde all'esigenza ed alla richiesta di una popolazione molto sensibile alla tematica della prevenzione oncologica. La Lilt fonda la sua attività sul volontariato e ha come unico mezzo di sostentamento le donazioni. Per usufruire dei servizi occorrerà diventare soci con il relativo tesseramento. La Sede di Floridia apre già dotata di un

ambulatorio infermieristico.Nello spazio di prevenzione saranno anche disponibili visite ed esami di prevenzione secondaria (diagnostica per immagini – ecografia, prevenzione delle malattie del cavo orale, prevenzione delle malattie della pelle).

Siracusa. Ricordato il giornalista Mario Francese, ucciso dalla mafia 38 anni fa

A 38 anni dalla morte per mano di Cosa Nostra, ricordato a Siracusa il giornalista Mario Francese. Un momento voluto da Assostampa Siracusa e celebrato accanto alla lapide che ricorda il professionista ucciso a Palermo nel giardino di Casina Cuti a lui intitolato dal Comune di Siracusa.
Mario Francese, cronista di giudiziaria del Giornale di Sicilia, fu ucciso da Cosa nostra il 26 gennaio del 1979 sotto la sua abitazione, alla fine di una giornata di lavoro. I processi hanno condannato mandanti ed esecutori materiali dell'agguato e hanno fatto chiarezza sul movente. Francese fu ucciso per le sue inchiesta giornalistiche con le quali aveva denunciato gli interessi economici sempre più ramificati nella attività dei corleonesi di Salvatore Riina, come nel caso della costruzione della diga Garcia. Il cronista siracusano fu il primo a descrivere l'organizzazione di Cosa nostra, anticipando circostanze poi accertate nei grandi processi di mafia. Autorità, istituzioni e forze dell'ordine presenti alla commemorazione.

Siracusa. Rilancio dell'occupazione, la Cgil prepara la stagione di vertenze. Focus con il segretario regionale Pagliaro

L’attività sindacale al centro di un incontro che servirà anche per programmare le attività nel corso del 2017. Appuntamento fissato per il 28 gennaio prossimo alle 9,30 nel saloncino della Cgil di Siracusa. Proprio il sindacato retto nel territorio da Roberto Alosi intende puntare l’attenzione sulle vertenze del territorio. Un focus con l’intenzione di preparare la nuova stagione di battaglie, principalmente per il rilancio dell’occupazione. Concluderà i lavori il segretario della Cgil Sicilia, Michele Pagliaro.

Siracusa. Mobilità scuola, Ugl Scuola: "Chiarire le modalità di valutazione"

In vista della sottoscrizione del nuovo contratto sulla mobilità del personale della scuola, l’Ugl chiede di vederci chiaro. Il sindacato di categoria ha chiesto chiarimento al Miur, il ministero dell’istruzione, l’università e la ricerca.

Nel dettaglio, l’intento è comprendere quali siano le modalità di “valutazione della laurea di II° livello in discipline musicali, indirizzo interpretativo – compositivo, che in passato gli UST hanno valutato in maniera difforme”. L’organizzazione di categoria auspica che, semplificando l’applicazione dell’iter della mobilità del personale della scuola, si possa procedere nel più ampio rispetto del vigente dettato normativo e contrattuale, evitando inutili e costosi procedimenti giudiziari”.

Siracusa. Falso e abuso d'ufficio: tre dipendenti comunali rinviati a giudizio

Il gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, ha rinviato a giudizio l’ex dirigente del settore politiche sociali Rosario Pisana, il responsabile del servizio Graziella Zagarella e il funzionario amministrativo Rita De Caro per falso ideologico e abuso d’ufficio nell’ambito di un’inchiesta relativa a risorse pubbliche destinate all’infanzia.
Secondo la Procura della Repubblica, come scrive l’Ansa, si tratta di determine di liquidazione per prestazioni di lavoro straordinario con falsa attestazione sull’impiego nel cosiddetto “Progetto obiettivo”, che avrebbero procurato un ingiusto vantaggio patrimoniale. Quasi 52 mila euro la cifra impegnata per i 22 impiegati che avrebbero intascato dalle 450 euro alle 6 mila euro.
L’indagine prende le mosse da una delle denunce pubbliche della consigliera comunale Simona Princiotta. Le somme sarebbero state “recuperate” dal capitolo destinato ai minori. “Il Comune (parte danneggiata nella vicenda, ndr) non si è

ancora costituito parte civile”, sottolinea su Facebook proprio Princiotta.

Siracusa. Credito Aretuseo, rinviata l'udienza del processo per truffa

E’ stata rinviata al 6 marzo prossimo l’udienza per il procedimento penale contro i vertici degli Istituti Finanziari BCC Credito Aretuseo, BCC Credito di Pachino e la Federazione Siciliana delle Banche di Credito Cooperativo. La Procura ritiene che si siano resi responsabili di truffa ai danni dei soci dell’istituto di credito, circa mille e 200 persone. L’associazione “Codici” segue la vicenda con i propri legali, Manfredi Zammataro e Mario Emanuele Campione. L’associazione ha annunciato il deposito di una costituzione collettiva di parte civile con richieste risarcitorie per oltre 160 mila euro.